



Consorzio Industriale Provinciale Dell' Ogliastra

Zona Industriale Baccasara 08048 TORTOLI' (OG) Tel. 0782 600600 Fax 0782 600620

Costantino Tidu
Amministratore straordinario
Provincia di Nuoro

Antonio Basilio Mereu
Sub Commissario della Provincia di Nuoro

Massimo Cannas
Sindaco del Comune di Tortolì

Stefania Vargiu
Vice Presidente CIPO

Mario Murru
Consigliere di Amministrazione CIPO

Maurizio Pisu
Presidente Collegio dei revisori CIPO

Gisella Deiana
Componente Collegio dei revisori CIPO

Francesco Todde
Componente Collegio dei revisori CIPO

Giacomo Usai
Ex Vice Presidente CIPO

Gentili soci, cari colleghi

Trascorso quasi un anno dal rinnovo dell'Amministrazione regionale e di quella comunale, credo che i tempi siano maturi per aprire una nuova fase di gestione del Consorzio.

Durante il mio mandato di Presidente del Consiglio di Amministrazione in stretto rapporto con i soci, Comune di Tortolì e Provincia di Nuoro, e con il costante supporto dell'Amministrazione regionale abbiamo cercato di lavorare lungo tre assi principali: la messa in sicurezza della precaria situazione economico finanziaria; la riattivazione delle opere infrastrutturali finanziate al Consorzio; l'impostazione di una strategia per dare al Consorzio un futuro da protagonista dello sviluppo dell'Ogliastra.

Dall'insediamento ad oggi, abbiamo ottenuto risultati importanti che consentono al Consorzio di rilanciare la sua immagine ed essere decisamente più appetibile per le imprese. Risultati ottenuti



Consorzio Industriale Provinciale Dell' Ogliastro

Zona Industriale Baccasara 08048 TORTOLI' (OG) Tel. 0782 600600 Fax 0782 600620

attraverso sacrifici, garantendo il pagamento degli stipendi al personale e incrementando i servizi. I risultati principali ottenuti dal Cda sono sostanzialmente tre:

- risanamento delle finanze e della struttura organizzativa;
- ammodernamento delle infrastrutture anche in un'ottica di realizzazione di un'area produttiva ecologicamente e paesaggisticamente attrezzata (APPEA);
- varo della procedura di riavvio dell'aeroporto di Tortoli attraverso la vendita delle azioni e/o attraverso la concessione in gestione dello scalo.

Intanto, i costi principali dell'Ente sono stati ridotti di circa il 30% (da un milione 382mila euro si è passati a 958mila), a fronte di un contemporaneo incremento dei principali ricavi del 55% nello stesso periodo (da circa 167mila euro si è saliti a 370mila). È stato reso regolare il pagamento degli stipendi dei dipendenti del Consorzio che, in passato, sono rimasti anche per 17 mesi consecutivi senza stipendio. Non solo: il Cda ha provveduto alla stabilizzazione dei debiti, a rendicontare le spese generali e le spese sostenute sui progetti finanziati dalla Regione, a mettere in regola i contratti di locazione dei capannoni e delle concessioni di aree consortili, a verificare e controllare le utenze idrico-fognarie e riallineare la riscossione dei servizi prestati. Sono state poi ridotte notevolmente le richieste di risarcimento danni rivolte al Consorzio, grazie alla manutenzione delle strade consortili e alla strutturazione assistenza legale di cui si è dotato il Consorzio. Inoltre, laddove è stato possibile, si è proceduto ad alienare parte del patrimonio consortile non strategico e quello in stato di abbandono, tale da rappresentare un pericolo per le persone e per l'ambiente oltre che un rischio di richiesta di risarcimenti. È stata attuata una rigorosa politica di consolidamento dei crediti vantati e sono state attuate tutte le azioni volte al recupero del dovuto.

Il miglioramento dell'*appeal* passa anche per l'ammodernamento delle infrastrutture, con interventi di manutenzione del manto stradale e del verde (con una profonda pulizia delle cunette e delle aree verdi circostanti), ma anche per la realizzazione del sistema di raccordi tra acque meteoriche nel comparto 4B. Inoltre, sono state aggiudicate le gare per i lavori di manutenzione straordinaria delle principali arterie stradali e inviati alla Regione il progetto preliminare del primo lotto di adeguamento dell'area portuale (attualmente si sta redigendo il progetto definitivo). Inoltre, è stato inviato ai competenti uffici regionali il Documento preliminare alla progettazione per la realizzazione di un moderno incubatore di imprese che metta insieme creatività e manualità, produzione di beni e servizi, imprese e professionisti. Purtroppo tale fondamentale progetto è stato revocato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3/27 del 22 gennaio 2020. L'Assessorato all'Industria, pur apprezzando la bontà del progetto proposto, così come affermato in diversi incontri tecnici e politici, ha avanzato dubbi sulla capacità realizzativa dell'intervento da parte del Consorzio, a causa della nota precaria situazione finanziaria ed economica. L'Assessorato all'Industria avrebbe potuto dare fiducia al percorso di risanamento e rilancio intrapreso dal Consorzio accordando il nulla



Consorzio Industriale Provinciale Dell' Ogliastro

Zona Industriale Baccasara 08048 TORTOLI' (OG) Tel. 0782 600600 Fax 0782 600620

osta all'attuazione dell'intervento. Anche in considerazione del fatto, a loro noto, che il Consorzio nelle more del nulla osta per accorciare la tempistica di realizzazione stava procedendo con la progettazione delle opere. È inutile evidenziare che un tempestivo riscontro alle richieste del Consorzio (risalenti al 2017) avrebbe permesso la realizzazione dell'intervento e non certamente la revoca adottata. In CIPO ha opposto ricorso al TAR per l'annullamento di tale decisione ma il mio auspicio è che ci possa essere una forte collaborazione istituzionale di tutta la comunità ogliastrina per ottenere dalla Giunta regionale un ripensamento sulla decisione presa e l'autorizzazione ad un rapido avvio alla realizzazione dell'intervento.

Gli uffici sono al lavoro per l'affidamento dei lavori di realizzazione della piattaforma di stoccaggio dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Infine, è stata avviata la manutenzione delle reti idrica e fognaria del Consorzio e dell'area portuale di Arbatax, che consente una notevole riduzione delle perdite.

Importanti lavori di manutenzione sono stati eseguiti all'impianto di depurazione. Oltre all'importante azione di smaltimento dei fanghi di depurazione accumulati nel corso degli anni, attraverso il loro conferimento in agricoltura: questo ha permesso un significativo risparmio economico e un altrettanto significativo beneficio per l'ambiente, in quanto il rifiuto è stato trasformato in concime naturale.

Vi è poi un terzo punto non meno qualificante degli altri, e riguarda la procedura di riavvio dell'aeroporto. Il Consorzio, come a voi noto, sta cercando di porre rimedio alla difficile situazione di Aliarbatax preservando il valore patrimoniale e strategico dell'aeroporto perseguendo due strade non alternative tra loro. Entrambe le strade passano per la cessione da parte di CIPO di tutto o parte del pacchetto azionario: in prima battuta cedendo le azioni a soggetti pubblici, Comune di Tortoli e/o Regione Sardegna e come seconda ipotesi la cessione a privati. Il Consorzio ha emanato due bandi pubblici per raccogliere le manifestazioni di interesse per l'acquisizione di tutto o di parte del pacchetto azionario della società Aliarbatax, proprietaria dello scalo di Tortoli. Attualmente sono in corso trattative con i soggetti che hanno manifestato interesse per l'acquisizione del pacchetto azionario di Aliarbatax. Nel frattempo è stato stipulato un contratto di affitto dell'aeroporto con il Distretto Aerospaziale della Sardegna. Tale contratto del valore di € 200.000 annui prenderà avvio non appena si sarà individuato il soggetto gestore del servizio di aviazione generale, per la cui individuazione a giorni sarà emanato uno specifico bando.

Un problema importante che abbiamo dovuto gestire, che ha generato molti malumori tra gli insediati, riguarda la copertura dei costi necessari per erogare i servizi generali che la LR10 pone in capo ai Consorzi industriali provinciali senza prevedere le eventuali coperture. Nel caso del CIPO, tutti i servizi di interesse collettivo quali viabilità, verde pubblico, pubblica illuminazione,



Consorzio Industriale Provinciale Dell' Ogliastro

Zona Industriale Baccasara 08048 TORTOLI' (OG) Tel. 0782 600600 Fax 0782 600620

manutenzione opere idrauliche, Caserma Vigili del Fuoco etc, erogati dal Consorzio a favore non solo delle imprese insediate, ma di tutta la cittadinanza dell'Ogliastro e dell'abitato di Tortoli, non trovano adeguata "copertura" di bilancio. Pertanto il CIPO è costantemente chiamato a scegliere tra la mancata erogazione dei servizi o l'erogazione dei servizi generando perdite ed incrementando i debiti. Non ci siamo tirati indietro rispetto a questa criticità e abbiamo emanato un regolamento per ripartire in quota parte sugli insediati le spese di illuminazione, di pulizia e manutenzione delle strade e delle aree verdi. Rimane però la questione di fondo: è giusto che un'impresa ubicata nell'area industriale debba sostenere costi maggiori rispetto ad una analoga impresa ubicata in area PIP? È normale che i consorzi di bonifica possano avere un sostegno finanziario anche per le bollette energetiche e le imprese ubicate in area industriale devono scegliere se restare a lampioni spenti o pagare di tasca la bolletta?

Tutti gli sforzi messi in campo dal CIPO negli ultimi anni però non sono sufficienti: è necessario l'apporto istituzionale, strategico, organizzativo e finanziario della Regione Autonoma della Sardegna, dei soci e di tutte le istituzioni ogliastrene. E per rilanciare il Consorzio Industriale dell'Ogliastro è fondamentale ed urgente sostenere l'Ente economicamente, finanziariamente e supportarlo nel duro confronto con la società Abbanoa.

La composizione delle posizioni del CIPO con la società Abbanoa riveste carattere prioritario in quanto molte delle spese e delle entrate del CIPO sono correlate ai servizi offerti nell'ambito del settore idrico e depurativo. L'assenza di un accordo contrattuale è fonte di continui disagi e problematiche che negli anni passati hanno portato anche a controversie giudiziarie. Pertanto ritengo che si debba al più presto definire modalità, tempistiche e tariffe inerenti il servizio idrico e depurativo fornito dal Consorzio. Sottolineo che questa problematica non è esclusiva del consorzio di Tortoli ma riguarda tutti i consorzi industriali della Sardegna: sarebbe auspicabile un maggior impegno e sostegno, anche politico, per addivenire a una azione regolatoria regionale, che porti anche alla riduzione della forte rissosità istituzionale che sta generando gravi danni all'intero sistema regionale. La convinzione che le istituzioni debbono cooperare per il bene comune e non scontrarsi in sede giudiziaria ci ha frenato da adire vie legali per far valere quelli che riteniamo diritti lesi. In aggiunta, si sottolinea che Abbanoa pretestuosamente ha ritardato nel corso degli anni la realizzazione dell'importante raddoppio della linea di depurazione, già finanziato dalla Regione Sardegna per oltre 3,5 milioni di euro. Tale ritardo ha causato importanti disservizi oltre che significativi costi aggiunti per il CIPO: manutenzioni, personale aggiuntivo, energia elettrica ecc.. In questi giorni sembra che si stia dando finalmente avvio alla realizzazione delle operazioni propedeutiche e avviare i lavori. Non credo che la cessione degli impianti depurativi ed acquedottistici ad Abbanoa sia la migliore soluzione per il Consorzio (soluzione, che a qualcuno può apparire la più semplice). Infatti, il servizio depurativo e di distribuzione dell'acqua, una volta risolte le problematiche con Abbanoa, risulta in



Consorzio Industriale Provinciale Dell' Ogliastro

Zona Industriale Baccasara 08048 TORTOLI' (OG) Tel. 0782 600600 Fax 0782 600620

attivo e pertanto l'eventuale dismissione non è consigliabile dal punto di vista economico. Inoltre, la dismissione non appare suffragata da norme che ne rendono legittimo l'atto di trasferimento ed è pertanto non auspicabile anche sotto il profilo amministrativo. Infine, la dismissione degli impianti acquedottistici e depurativi appare poco opportuna dal punto di vista politico in quanto si ritiene difficile giustificare la perdita di tale fonte di reddito considerando che gli altri sette consorzi provinciali manterrebbero inalterato il possesso di tali impianti.

Oltre alle questioni che riguardano i rapporti tra il CIPO e Abbanoa e la problematica inerente la società partecipata Aliarbatax, rimangono cinque questioni generali da risolvere definitivamente per porre il Consorzio su un sentiero di sviluppo privo dei pericoli e delle difficoltà economiche e finanziarie che lo hanno caratterizzato fino ad oggi. Le questioni riguardano: la chiusura definitiva della pendenza inerenti gli espropri effettuati alla fine degli anni 90 e mai pagati; il contenzioso in atto con il comune di Tortoli per il ripiano delle perdite registrati negli esercizi finanziari 2012, 2013, 2016, 2017 e 2018; il ripristino delle somme anticipate dalla Regione per attuare i progetti infrastrutturali finanziati e utilizzati per far fronte ai pignoramenti che nel corso degli anni si sono succeduti; il debito accumulato con la società Enel per la fornitura di energia elettrica a servizio del depuratore; la copertura degli oneri generali che il consorzio sostiene per il funzionamento degli organi e dei servizi generali a cui non corrispondono introiti.

Il Consorzio del futuro dovrà essere un ente sano dal punto di vista finanziario, in grado di applicare in maniera trasparente e rigorosa le regole di una buona gestione amministrativa e di produrre servizi ad alto valore aggiunto, migliorando allo stesso tempo quelli che attualmente presta. Il rigore dovrà essere mantenuto inalterato per almeno altri 7-8 anni.

Tra i servizi ad alto valore aggiunto sicuramente hanno un posto di rilievo quelli che favoriscono la nascita e il rafforzamento di filiere produttive legate al settore della nautica, della metalmeccanica, dell'edilizia sostenibile e al ciclo sostenibile dei rifiuti.

Gli asset infrastrutturali strategici per il futuro del Consorzio ruoteranno intorno a:

- modernizzazione della infrastruttura portuale al servizio delle imprese;
- realizzazione dell'incubatore di imprese;
- realizzazione della piattaforma di selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata;
- modernizzazione dell'impianto di depurazione;
- modernizzazione del sistema delle reti stradali, idriche e dati;
- gestione dell'istituenda area ZES;
- destinare le aree della ex Cartiera ad insediamenti produttivi.

Con riferimento alle aree della ex Cartiera, è noto che passeranno dal patrimonio Regionale a quello del Comune di Tortoli, mentre la gestione sarà affidata al Consorzio. Tali aree, per essere



Consorzio Industriale Provinciale Dell' Ogliastra

Zona Industriale Baccasara 08048 TORTOLI' (OG) Tel. 0782 600600 Fax 0782 600620

adeguatamente valorizzate, dovranno essere attrezzate per lotti con servizi comuni. Inoltre, dovranno essere assegnate ispirandosi alla flessibilità sia con riferimento alla dimensionale che al tempo di assegnazione alla singola impresa: la flessibilità dovrà essere la loro caratteristica principale per essere adeguata alla moderna economia costantemente in cambiamento. In tal modo si creerà una sorta di *land sharing* in cui le imprese potranno usufruire del suolo che serve loro per il tempo di cui hanno bisogno, seguendo commesse e piani di sviluppo senza imbrigliarsi con immobilizzazioni costose e troppo rigide.

Con questa nota rassegno formali dimissioni da componente dell'Assemblea del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra e conseguentemente da membro e presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sono convinto di poter affermare senza timori di smentite che lascio un Consorzio con molte opere e progetti in corso in più e con molti debiti in meno. Abbiamo cercato di dare futuro e dignità ad un Ente troppe volte mortificato da interessi particolari: abbiamo cercato di dare identità e coraggio necessari per trasformare un Ente annichilito in un Ente che trova la forza e la strada per uscire dalla difficile situazione in cui è venuto a trovarsi sin dalla nascita.

Sono altrettanto convinto che il processo di risanamento e rilancio non sia ancora pienamente attuato e quindi è facilmente reversibile. Bisogna proseguire con rigore e serietà per mantenere un percorso di sviluppo sostenibile nel lungo periodo.

Sapevamo sin dall'insediamento che l'azione di risanamento avrebbe comportato scelte anche impopolari: sappiamo che esistono doveri da rispettare ma anche diritti da tutelare. Certo non mi aspettavo un vile attentato, ma sono sicuro che le autorità competenti assicureranno alla giustizia gli autori materiali e soprattutto i mandanti di questo gesto.

Diversi procedimenti giudiziari ci hanno dato ragione nell'affermare i diritti del Consorzio. La nostra azione è stata orientata a fare il meglio per il bene pubblico che siamo stati chiamati ad amministrare. Il Consorzio per anni è stato una miniera per le classi dirigenti estrattive: l'estrazione selvaggia e privatistica delle ricchezze del Consorzio ha messo in pericolo l'esistenza stessa della miniera, fortunatamente però questo impoverimento ha costituito anche la base per la sua rinascita.

Un **ringraziamento** particolare ai colleghi del Consiglio di amministrazione Mario Murru e Stefania Vargiu. Non posso dimenticare inoltre il supporto, il sostegno, la pazienza, l'aiuto e gli insegnamenti che mi ha dato Giacomo Usai che ha lasciato il Consorzio nel luglio scorso.

Un sentito ringraziamento lo rivolgo al liquidatore della società Aliarbatax, Stefano Monni, che durante questo periodo non solo ha operato con professionalità e competenza ma è stato capace di aggiungere passione e senso delle istituzioni che hanno permesso alla società da lui amministrata



Consorzio Industriale Provinciale Dell' Ogliastra

Zona Industriale Baccasara 08048 TORTOLI' (OG) Tel. 0782 600600 Fax 0782 600620

di superare momenti di gravissima difficoltà e di aver oggi una prospettiva meno fosca rispetto a quattro anni fa.

Grazie al collegio dei revisori e all'Avvocato Massimo Lai, legale del consorzio, per la proficua e stimolante collaborazione: un forte valore aggiunto alle complesse e difficili decisioni che spesso il Consiglio di Amministrazione da me presieduto ha dovuto prendere.

Grazie agli Amministratori della Provincia di Nuoro, Alessandra Pistis, Maria Cristina Madeddu e Costantino Tidu, che insieme al Sub Commissario Tonino Mereu e al sindaco di Tortoli Massimo Cannas mi hanno dato fiducia e sostegno durante il mio mandato.

Un grazie particolare ad Alessandra Pistis che da Amministratore straordinario della Provincia di Nuoro insieme al Presidente Francesco Pigliaru e al suo capo di Gabinetto Filippo Spanu, al Sindaco Massimo Cannas e al Consigliere regionale del territorio Franco Sabatini nel giugno del 2016 hanno pensato a me per superare il delicato momento che il Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra stava attraversando.

Infine, non per importanza, ringrazio sinceramente i dipendenti del Consorzio per tutto quello che hanno fatto: spero di aver contribuito a far ulteriormente maturare in loro la consapevolezza che il Consorzio è un bene pubblico di cui hanno l'onore e l'onere di tutelare e valorizzare.

Grazie a tutti per la possibilità che mi avete dato di contribuire al rilancio del Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra. Mi congedo consapevole che molte cose sono state fatte, molto altro resta da fare, e mi scuso per tutto quello che si poteva fare meglio e che non sono stato in grado di fare.

Cagliari 15 giugno 2020